

## FORUM NAZIONALE SULLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI FCE 2012



Il 27 marzo 2012 si è tenuta, presso Fiera Milano Rho, la seconda edizione del Forum Nazionale sulla Certificazione Energetica degli Edifici “FCE 2012”, evento organizzato dal Comitato Termotecnico Italiano Energia Ambiente (CTI) e Mostra Convegno Expocomfort (MCE), che ha riscontrato un notevole successo di pubblico, documentato da una sala gremita da oltre 300 ascoltatori, che si sono dimostrati attenti ai temi trattati, con notevole soddisfazione da parte degli organizzatori.

Come da programma, dopo i saluti iniziali del Presidente CTI, **Cesare Boffa**, e del Direttore MCE, **Massimiliano Pierini**, sono intervenuti:

- **Giuliano Dall’Ò** (Politecnico di Milano – Presidente SC1 del CTI), che ha riassunto le novità dell’ultimo anno in tema di certificazione energetica degli edifici, connesse in primo luogo all’entrata in vigore dell’art. 13 del D.Lgs. 28/2011 e al richiamo ufficiale della Commissione Europea e ha poi mostrato un’anteprima del Rapporto 2012 sviluppato dal CTI sull’attuazione della certificazione energetica degli edifici in Italia ricostruendo quindi lo stato dell’arte nazionale.
- **Roberto Moneta** (Ministero dello Sviluppo Economico), che ha fornito una panoramica sui disposti legislativi di prossima pubblicazione, mirati, in particolare, alla risoluzione delle procedure di infrazione, al recepimento nazionale della Direttiva 2010/31/UE (EPBD 2) e all’incentivazione dell’efficienza energetica, per la quale il Ministero dello Sviluppo Economico sta lavorando alla stabilizzazione delle detrazioni fiscali del 55% e a un DM “conto termico”.
- **Giovanni Riva** (Direttore Generale CTI – Università Politecnica delle Marche), che ha descritto il programma del mandato M/480 della Commissione Europea al CEN, che prescrive la revisione dell’intero pacchetto di norme tecniche EN attualmente vigente sulle prestazioni energetiche degli edifici, focalizzando l’attenzione sulle attività già intraprese dal novembre 2011 sotto il coordinamento del CEN/TC 371/WG 1 “Chair Advisory Panel (CAP)” e con l’ausilio di tre organi di nuova costituzione: l’Energy Demand Management Committee “EDMC”, la Concerted Action EPBD 3 “CA3” e il Liaison Committee “CAP-EDMC-LC”.
- **Vincenzo Corrado** (Politecnico di Torino – Coordinatore GL 102 del CTI), che ha illustrato la struttura e i principi generali su cui si basa la serie delle specifiche tecniche UNI/TS 11300, per poi affrontare in dettaglio la Parte 1, mettendo in rilievo le principali novità apportate nel processo di revisione.
- **Augusto Colle** (Presidente SC6 del CTI – Coordinatore GL 601 del CTI), che ha focalizzato l’attenzione su alcuni dettagli relativi alla revisione della UNI/TS 11300-2, evidenziando le novità rispetto alla versione 2008 e i punti di incontro con la nuova UNI/TS 11300-4, la cui pubblicazione è prevista entro il mese di aprile.
- **Bruno Bellò** (Presidente COAER) che, partendo dalla descrizione dei requisiti minimi di progettazione e degli standard di risparmio energetico riguardanti sia gli immobili di nuova

realizzazione che quelli già esistenti indicati dalla direttiva 2010/31/UE, ha illustrando ampiamente il contenuto della direttiva 2009/28/CE “Direttiva RED” e del D.Lgs. 28/2011.

- **Paola Ferroli** (Presidente Assotermica), che dapprima ha posto l’attenzione sulla composizione del parco caldaie in Italia e sulla necessità di un suo adeguamento ai nuovi standard nazionali ed europei, per poi passare a sottolineare l’importanza di una strategia nazionale che, mediante l’impiego di strumenti legislativi ed incentivi diretti ed indiretti, consenta lo sviluppo di un settore in grado di portare non solo vantaggi energetici ed ambientali, ma anche ad una crescita dell’industria italiana.

A seguire si è svolta la seconda parte del Forum dedicata alla tavola rotonda centrata sul tema “Certificazione energetica, congiuntura e necessità di sviluppo”, coordinata da **Mauro Fasano** (Regione Lombardia) a cui hanno partecipato come ospiti:

- **Giovanni Nuvoli** (Regione Piemonte) che, ha argomentato relativamente al bando, emesso nel 2011 dalla Regione Piemonte, per l’incentivazione della realizzazione di «edifici ad energia quasi zero» finalizzato a individuare edifici «pilota» da assurgere ad esempi concreti cui ispirarsi nel prossimo futuro. Le soluzioni presentate hanno messo in luce la scarsa sperimentazione progettuale e impiantistica da parte dei tecnici.
- **Federico Butera** (Politecnico di Milano – Comitato Scientifico CTI), che ha relazionato in merito alla valutazione del fabbisogno di energia termica degli edifici in regime termico non stazionario, il quale, a parità di dati di input, restituisce risultati che più si avvicinano ai fabbisogni reali, soprattutto nelle aree geografiche a clima caldo.
- **Alberto Musa** (Accredia), che ha affermato come, di fronte alla possibilità che la certificazione energetica possa diventare una nuova professione, Accredia non effettui ancora accreditamenti in questo settore in quanto tuttora privo di un Regolamento univoco, pur dimostrandosi pronta ad offrire strumenti idonei ad assicurare agli operatori la verifica dei livelli di competenza.

Il dibattito ha portato i presenti ad approfondire i temi legati all’evoluzione della progettazione e al conseguente, e necessario, adeguamento della preparazione dei tecnici, alla formazione di un nuovo mercato legato al processo di certificazione degli edifici con le relative implicazioni economiche, alla reale importanza della CE e al suo stretto legame con l’esigenza di generare consapevolezza ed informazione nei cittadini, di fronte all’effettivo bisogno di abbattere i consumi energetici e ridurre le emissioni di anidride carbonica, realizzabile solo operando una rivalutazione di tutti quegli edifici esistenti e antecedenti al 1981 che, in Italia, costituiscono ben il 63,3% dell’intero parco nazionale.

#### **Alcune conclusioni:**

- le Regioni/Province italiane hanno posto in essere grandi sforzi per recepire la Direttiva 2002/91/CE e, nonostante i problemi iniziali, alcune di esse hanno raggiunto risultati di rilievo;
- i tempi e le modalità attuative di recepimento della Direttiva 2002/91/CE, nelle varie Regioni, sono stati diversi e dunque anche i risultati conseguiti ad oggi;
- la Direttiva 2002/91/CE è stata abrogata con effetto dal 1° febbraio 2012, fatti salvi gli obblighi degli Stati membri relativi ai termini di recepimento nel diritto nazionale e di applicazione della direttiva EPBD;
- lo Stato e le Regioni, a breve, dovranno fare uno sforzo aggiuntivo e recepire la direttiva 2010/31/UE, a tal proposito si attende l’impulso da parte dello Stato;
- non tutte le Regioni hanno costituito catasti energetici o sistemi informativi, di conseguenza la gestione delle informazioni contenute negli ACE non sempre è facilmente servibile e dunque, in alcuni casi, non vi è un progresso reale ed un utilizzo della conoscenza del costruito;

- è necessario che, nelle certificazioni energetiche effettuate sul patrimonio edilizio esistente, il tecnico certificatore energetico fornisca al cittadino le raccomandazioni tecniche (consigli pratici) per migliorare il rendimento e la prestazione energetica dell'edificio; solamente in questo modo il cittadino potrà realmente avere una visione d'insieme chiara e precisa realizzando un bilancio costi/benefici e quindi stimando i risparmi energetici di gestione dell'edificio;
- è necessario l'avvio di maggiori controlli e l'irrogazione di sanzioni (anche esemplari) per ristabilire ordine nel mercato edilizio già in forte crisi;
- l'EPBD 2 prescrive un approccio comune in materia di certificazione della prestazione energetica degli edifici e di ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento. Le operazioni dovrebbero essere svolte da esperti qualificati e/o accreditati. L'indipendenza, che dovrà essere garantita in base a criteri obiettivi, contribuirà alla creazione di un contesto omogeneo per le iniziative di risparmio energetico degli Stati Membri nel settore edile e introdurrà un elemento di trasparenza sul mercato immobiliare dell'UE, a beneficio dei potenziali acquirenti.

Il volume "Rapporto 2012: Attuazione della certificazione energetica degli edifici in Italia" è disponibile e scaricabile gratuitamente [nell'area "SHOP" del sito CTI.](#)